

## **PROGETTO “Interventi a supporto delle Riforme della PA”**

LINEA ATTIVITA' 3 - ULTERIORI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI REGIONALI E LOCALI DEL MEZZOGIORNO

**Prevenire la corruzione attraverso i valori:  
il ruolo dell'etica nei contesti di interazione strategica (I Parte)**

*Andrea Ferrarini*  
[andrea.ferrarini2012@gmail.com](mailto:andrea.ferrarini2012@gmail.com)  
<https://www.linkedin.com/in/andreaFerrarini>

**9 marzo 2015**

# L'etica, morale e corruzione

## Legge n. 190/2012, comma 10 lettera c) e comma 11

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione deve individuare il personale da inserire in programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità

### Ma cos'è l'etica? Etica e morale sono la stessa cosa?

- Come aggettivi, *etico* e *morale* sembrano essere sinonimi: se anziché dire «*la corruzione è una questione morale*» dico «*la corruzione è un problema etico*», cosa cambia?
- Secondo alcuni, la *morale* è individuale, mentre l'*etica* è comune a più persone
- Secondo altri, l'*etica* individua ciò che è bene fare, mentre la *morale* indica ciò che bisogna fare.
- In filosofia, *Etica* è sinonimo di *Filosofia Morale*

## Etica e Morale ... etimologia

Dal punto di vista etimologico, **ETICA** e **MORALE** sembrano essere due sinonimi:

- **ETICA** < greco **ethos**: «abitudine, comportamento»
- **MORALE** < latino **mos**: «abitudine, comportamento»

Tuttavia, **ethos** e **mos** sono termini che hanno sfumature di significato diverse

- **MOS** < indoeuropeo \*med = misurare;
- **MOS** < indoeuropeo \*mev = muovere

**Quindi, nel termine MORALE, potremmo riconoscere un richiamo alla necessità di capire perché le persone si comportano in un certo modo e di «pesare/giudicare» le loro azioni.**

## Etica e Morale ... etimologia

**ETHOS** < indoeuropeo \*swedh = luogo che circonda, tana, casa;

- Omero ed Esiodo usano il termine **ethos** per indicare la stalla o la tana degli animali
- Erodoto usa il termine **ethos** con il significato di «abitazione»
- Nel XX Secolo, Heidegger ha interpretato ethos come «luogo in cui si vive» nella sua *Lettera sull'Umanismo*

**Quindi, nel termine ETICA possiamo riconoscere il richiamo alla necessità di «prendersi cura» del luogo in cui si vive.**

## Etica e prevenzione della corruzione

Il dipendente pubblico deve «prendersi cura» della cosa pubblica e del proprio ruolo pubblico:

- Deve agire in senso **responsabile**, garantendo il miglior uso delle risorse pubbliche e quindi la sostenibilità dei servizi pubblici;
- Deve essere **fedele** a proprio ruolo e non tradire la propria funzione pubblica in nome di interessi privati
- Deve essere **libero**, cioè non condizionato da alcun altro interesse al di fuori dell'interesse pubblico
- La sua libertà deve confrontarsi con **la legge**, perché è nella legge che l'azione della pubblica amministrazione deve avere il suo fondamento

## Etica e prevenzione della corruzione

**RESPONSABILITA', FEDELTA', LIBERTA' E LEGALITA'** sono principi etici incompatibili con la corruzione, che è l'uso irresponsabile dei poteri e delle risorse pubbliche, in cui il dipendente pubblico infedele non è più libero di agire in nome della legge, ma è vincolato ad agire in nome di interessi privati.

Questi valori, se diffusi, hanno riflessi anche sul piano morale: possono spingere non solo i dipendenti pubblici, ma anche **i politici** e i **soggetti privati** a misurare meglio le proprie scelte e a muoversi meglio nello «spazio» della cosa pubblica.

TUTTO QUESTO RAGIONAMENTO «SUONA BENE» E SEMBRA ANCHE SENSATO ... MA POTREBBE ESSERE IN REALTA' BANALE, SBAGLIATO, O SEMPLICEMENTE INUTILE.

## L'etica serve davvero a prevenire la corruzione???

E' sufficiente scegliere bene, per non essere corrotti?

Oppure servono solo maggiori controlli e sanzioni più pesanti?

La corruzione è un reato di calcolo:

- corrotto e corruttore non agiscono perché pensano che la corruzione sia giusta, ma perché conviene. Fanno un **calcolo di tipo economico.**
- Le cronache ci insegnano che **l'economia ha ragioni diverse dalla morale.**

Bisogna quindi capire in che modo l'etica può rendere **svantaggiosa** la corruzione

# L'etica e le interazioni strategiche

# Cos'è un contesto di interazione strategica

E' una situazione in cui:

- Due o più persone (*giocatori*) agiscono per massimizzare il proprio guadagno (*payoff*)
- I giocatori possono **scegliere** diversi comportamenti e a ciascun comportamento è associato un *payoff* più o meno rilevante o negativo
- Il *payoff* di ciascun giocatore dipende non solo dalle sue scelte, ma **anche dalle scelte degli altri**

## Esempio: il dilemma del prigioniero

I GIOCATORI SONO DUE PRIGIONIERI N = ANNI DI PRIGIONE		PLAYER B	
		Confesso	Non confesso
PLAYER A	Confesso	5,5	0, 10
	Non confesso	10, 0	3,3

Strategia migliore per i giocatori (**Equilibrio di Nash**) = (confesso,confesso)

## La corruzione è un contesto di interazione strategica

Esempio: un politico e un dipendente pubblico chiedono soldi a una azienda, per favorirla nell'assegnazione di un appalto:

- In questa situazione ci sono cinque giocatori: **gli elettori, la P.A., il politico, il dipendente pubblico e l'azienda**
- **Gli elettori** hanno scelto di votare il politico
- **La P.A.** ha delegato alcune funzioni al dipendente pubblico
- Il *payoff* degli elettori e della P.A. dipende dalle scelte del **politico e del dipendente pubblico**
- **L'azienda** guadagna se paga la tangente e ottiene l'appalto
- **Il politico e il dipendente pubblico** guadagnano, se l'azienda paga e non li denuncia
- Se il politico e il dipendente pubblico **guadagnano**, gli elettori e la P.A. **perdono** (= danni della corruzione)

## La corruzione è un contesto di interazione strategica

Le interazioni strategiche della corruzione possono essere studiate utilizzando:

- La teoria dell'agenzia, che attraverso il **Modello Principale-Agente** studia le relazioni fra elettori, P.A., politici e dipendenti pubblici
- **La Teoria dei Giochi**, che studia le interazioni fra corrotto e corruttore

Entrambe queste teorie partono dal presupposto che i giocatori vogliano massimizzare il proprio interesse

## La relazione Principale - Agente

- Una o più persone (**Principale**) delegano un'altra persona (**Agente**) ad agire al loro posto e a curare i loro interessi, cedendogli parte del loro potere.
- L'elettore (Principale) delega il politico (Agente) attraverso il voto
- La P.A (Principale) delega il dipendente pubblico (Agente), affidandogli delle mansioni, delle responsabilità e dei gradi di discrezionalità
- Il Rapporto tra Principale e Agente è caratterizzato da una serie di **Asimmetrie Informative**

## Principale e Agente: Asimmetrie Informative

- Il Principale non è in grado di valutare tutte le capacità e l'onestà dell'Agente, prima di averlo delegato ad agire
- Il Principale non può controllare puntualmente tutte le azioni e le decisioni dell'Agente
- Le asimmetrie informative *non possono essere eliminate* (ma solo attenuate) e possono condurre a:
- **Selezione Avversa**: il Principale affida il ruolo di Agente alla persona sbagliata
- **Azzardo Morale**: L'Agente sfrutta il vantaggio informativo, per massimizzare il proprio guadagno a discapito degli interessi del Principale.

## La corruzione come azzardo morale

- La corruzione è un azzardo morale, in cui l'Agente, sfruttando il potere e la discrezionalità di cui dispone, favorisce gli interessi di un terzo soggetto (a discapito dell'interesse del Principale), per ricavarne un beneficio economico
- La corruzione non può essere eliminata, perché non possono essere eliminate le asimmetrie informative che caratterizzano la relazione tra principale e Agente
- Tuttavia può essere ridotta, attenuando le asimmetrie informative che favoriscono l' azzardo morale e la selezione avversa

# Prevenzione della corruzione

## Azzardo Morale

- Il Principale non può controllare puntualmente l'operato dell'agente, ma può introdurre degli strumenti per scoprire i casi di azzardo morale (regole di trasparenza, tutela del whistleblowing, piani di audit, ecc ...), dei vincoli (procedure che riducono la discrezionalità dell'Agente), degli incentivi (legati al raggiungimento degli obiettivi attesi dal Principale) e delle sanzioni.

## Selezione Avversa

- La probabilità di pescare a caso una mela marcia da un cesto che contiene 100 mele dipende dal numero  $m$  di mele marce che sono nel cesto:  $m/100$ . Anche se non possibile conoscere la moralità dell'Agente prima di delegarlo, la probabilità di scegliere un Agente infedele può essere ridotta *diffondendo valori dell'etica pubblica* nell'intera «popolazione» da cui si selezionano gli agenti.

## Corruzione e Teoria dei Giochi

Attraverso la Teoria dei Giochi, l'interazione fra corrotto e corruttore può essere rappresentata come un gioco, in cui i due partecipanti hanno qualcosa da guadagnare o da perdere, nel caso in cui scelgano o non scelgano la corruzione:

- **+ P = il guadagno del corrotto** (equivalente al valore della tangente o dell'utilità richiesta)
- **- P = il costo sostenuto dal corruttore** (equivalente al valore della tangente pagata o dell'utilità promessa)
- **- R = il rischi** che il corrotto e il corruttore corrono, scegliendo la corruzione (rischio di essere scoperti, denunciato e sanzionati)
- **+ M = «guadagno morale»** derivante dal rifiuto di essere corrotti (= la «soddisfazione morale» di essere considerati persone oneste)
- **- M = «costi morali»** associati alla scelta di essere corrotti (= il «danno morale» di essere giudicati delle persone disoneste)
- **+ V = vantaggio** che il corruttore ricava dalla corruzione (ad esempio aggiudicarsi un appalto a discapito della concorrenza)

## Corruzione e Teoria dei Giochi

I *payoff* del corrotto e del corruttore (associati alla scelta di scegliere o meno la corruzione, sono riassunti nella tabella seguente:

		AGENTE PUBBLICO	
		CORRUZIONE	NO CORRUZIONE
SOGGETTO PRIVATO	CORRUZIONE	$(V-P-M-R), (P-M-R)$	$-(R+M), M$
	NO CORRUZIONE	$M, -(R+M)$	$0,0$

- Se entrambi i giocatori scelgono di rimanere onesti, non guadagnano nulla (non ci sono incentivi ad essere entrambi onesti)
- Se entrambi i giocatori scelgono la corruzione, guadagnano entrambi qualcosa, al netto dei costi e dei rischi associati all'accordo
- Nei restanti casi, chi è onesto ha solo un guadagno morale, mentre al giocatore disonesto rimangono solo i rischi e costi morali della corruzione (rappresentati da  $-(R+M)$ )

## Corruzione e Teoria dei Giochi

Se i rischi associati alla corruzione sono bassi (scarsa possibilità di essere scoperti e sanzionati) e il guadagno morale è irrilevante, **la corruzione è la scelta più conveniente** per entrambi i giocatori (Equilibrio di Nash)

		AGENTE PUBBLICO	
		CORRUZIONE	NO CORRUZIONE
SOGGETTO PRIVATO	CORRUZIONE	$(V-P-M-R), (P-M-R)$	$-(R+M), M$
	NO CORRUZIONE	$M, -(R+M)$	$0,0$

Se i rischi aumentano, aumenta la probabilità che i due giocatori **non trovino un accordo**. Ad esempio, se  $P$  è troppo elevato, il soggetto privato potrebbe giudicare troppo rischiosa la corruzione.

Se anche il guadagno morale aumenta (e con esso i costi morali associati alla corruzione), **non corrompere può diventare la scelta più conveniente** per entrambi i giocatori.

## Sì: l'etica serve davvero a prevenire la corruzione

Abbiamo visto che la diffusione di valori di etica pubblica può:

- **Ridurre il rischio di «selezione avversa»** e compensare le asimmetrie informative che favoriscono la corruzione nella relazione Principale – Agente
- **Aumentare i «costi morali»** della corruzione ed aumentare il «guadagno morale» associato al rifiuto di chiedere o pagare tangenti (o altre utilità)
- Indurre gli agenti pubblici e i soggetti privati a considerare **l'onestà «la scelta più conveniente»**

Certamente, non sappiamo **come** i valori dell'etica pubblica possano essere diffusi. Ma sappiamo **perché** è necessario diffonderli.

## **PROGETTO “Interventi a supporto delle Riforme della PA”**

LINEA ATTIVITA' 3 - ULTERIORI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI REGIONALI E LOCALI DEL MEZZOGIORNO

**Prevenire la corruzione attraverso i valori:  
il ruolo dell'etica nei contesti di interazione strategica (I Parte)**

*Andrea Ferrarini*

[\*andrea.ferrarini2012@gmail.com\*](mailto:andrea.ferrarini2012@gmail.com)

[\*https://www.linkedin.com/in/andreafefferrarini\*](https://www.linkedin.com/in/andreafefferrarini)

**Cell. 3472728727**

**9 marzo 2015**